

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

### DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 26 DEL 12/04/2018

**OGGETTO: PRIMI ADEMPIMENTI PER L'ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: NOMINA DEL DATA PROTECTION OFFICER DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA ED INDICAZIONI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE.**

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente introduce l'argomento informando i Colleghi che il 25 maggio 2018 entrerà pienamente in vigore il nuovo regolamento europeo sulla privacy noto come GDPR 679/2016: l'impianto normativo è profondamente cambiato, basti pensare all'introduzione dei principi di *accountability* o responsabilizzazione del titolare, di *privacy by design* e *by default* o al nuovo apparato sanzionatorio nonché alla protezione di dati di cittadini UE trattati da soggetti non residenti nell'Unione europea.

Nei mesi scorsi, continua il Presidente, il Garante della Privacy ha dato delle indicazioni specifiche alle pubbliche amministrazioni per adeguarsi al nuovo regolamento ed ha chiesto che entro il 25 maggio 2018 si conseguano i seguenti obiettivi:

- istituzione del registro dei trattamenti
- applicazione della procedura relativa al data breach
- nomina del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO)

Il Presidente invita il Segretario Generale a relazione in merito a questi aspetti:

Per quanto riguarda il primo punto l'Ufficio Segreteria, anche sulla base delle indicazioni ricevute in alcuni corsi, sta predisponendo una bozza che si spera di poter integrare con quanto stanno facendo Unioncamere ed Infocamere. Di sicuro non sarà possibile avere un Registro dei trattamenti identico per tutto il sistema camerale perché ogni ente ha le sue specificità sia organizzative che tecnologiche.

Per quanto riguarda il secondo punto la Camera di Commercio di Lucca ha fatto un primo passo inviando ad Agid una parte delle schede richieste sulla sicurezza informatica mentre sta studiando gli interventi da realizzare per il proprio server e quelli da richiedere ai propri fornitori (Lucense in primis). Una delle principali difficoltà in questo campo risiede nel fatto che non esistono più "misure minime di sicurezza" ma che spetta al titolare stabilire, sulla base di una valutazione dei rischi, le misure adeguate e dotarsi di strumenti in grado di informarlo di eventuali *data breach*.

La nomina del RPD o DPO è una delle principali novità del nuovo regolamento privacy ed è corollario del principio di responsabilizzazione: se il titolare deve stabilire autonomamente le misure tecniche ed organizzative per trattare in modo adeguato i dati personali in suo possesso, ha bisogno di una persona che conosca sia la normativa che l'ente e che sia in grado di supportarlo nell'applicazione del nuovo regolamento. Questo soggetto serve anche da punto di contatto con il Garante della privacy. L'Autorità di controllo ed il gruppo di lavoro europeo ad hoc (Working Party 29) hanno emanato delle linee guida per la scelta di questa figura:

- può essere sia interna che esterna ma deve garantire facilità di reperibilità;
- non è necessario che possieda titoli particolari anche se deve avere conoscenza della normativa ed alcune nozioni informatiche;
- può essere nominato in comune tra più enti pubblici o tra un ente e le sue controllate ma senza esagerare nel numero di soggetti da coinvolgere perché altrimenti non sarebbe facilmente reperibile;
- non deve essere in conflitto d'interessi per cui non solo non può stabilire finalità e modalità del trattamento e, pertanto, nel nostro ente sono esclusi Dirigenti, PO, Responsabile del personale, Responsabile della Programmazione, Responsabile del Provveditorato, Responsabile della Comunicazione, Responsabile IT, Responsabile finanziario.
- deve essere in posizione di diretta dipendenza dal vertice amministrativo anche se agisce in indipendenza nei limiti dei propri compiti
- deve essere dotato di risorse umane, economiche e tecniche tali da permettergli di svolgere il suo mandato
- i suoi compiti principali sono elencati dalla normativa e tra questi spiccano la consulenza al titolare sull'applicazione del regolamento privacy, la sorveglianza che la policy in materia di privacy sia applicata, la collaborazione nella redazione del registro dei trattamenti, la formazione del personale interno

Il Segretario Generale informa che, per supportare i DPO camerali dal punto di vista tecnologico, Unioncamere ha convenuto con Infocamere l'individuazione di una decina di persone come punti di riferimento. Unioncamere avrebbe invitato le Camere accorpate a nominare un unico DPO .....

Per quanto riguarda le controllate, il Segretario Generale precisa che sono soggette sia al registro dei trattamenti che al data breach oltre che alla modifica di organigramma e modulistica privacy; è argomento di dibattito in dottrina se siano o meno soggette alla nomina di un DPO perché se da un lato hanno pochi dipendenti, dall'altro sono organismo di diritto pubblico, nozione che potrebbe essere considerata equivalente a quella di organismo pubblico contenuta negli articoli del regolamento privacy specifici sul DPO.

#### LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;
- visto il nuovo Regolamento europeo sulla privacy GDPR 679/2016 e le indicazioni del Garante privacy;
- ad unanimità di voti;

## DELIBERA

- 1.- di dare mandato al Segretario Generale di procedere alla nomina del DPO o RPD scegliendo tra il personale interno che possiede le caratteristiche richieste.
- 2.- di dare mandato al Segretario Generale di adottare tutte le misure necessarie per adempiere a quanto richiesto dal Garante della Privacy nei tempi previsti eventualmente in collaborazione con le Camere di Commercio di Pisa e di Massa -Carrara.
3. di dare mandato al Segretario di individuare un ufficio di riferimento per gli adempimenti privacy ed un gruppo di supporto per il DPO.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE  
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli